

Spett.le Comune,

si trasmette, ai sensi di legge e dello Statuto, il seguente Fascicolo di Bilancio dell'esercizio 2017 dell'Azienda Speciale FARMACIA COMUNALE DI SAN FELICE SUL PANARO.

San Felice sul Panaro, lì 6 aprile 2018.

---

## **BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017**

---

Fascicolo:

- 1. Relazione dell'Amministratore Unico**
- 2. Stato Patrimoniale e Conto Economico**
- 3. Nota Integrativa**

**Azienda Speciale**  
**FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO**  
sede in San Felice sul Panaro (Mo), Via Mazzini n. 13  
esercizio in fraz. Rivara, Via degli Estensi n. 2216  
iscritta nel Registro Imprese di Modena  
n. iscrizione, codice fiscale e partita IVA n. 0352810362

**L'Amministratore Unico**  
dott. Matteo Luppi

## **AZIENDA SPECIALE FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO**

### **RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017**

(redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 dello Statuto)

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della Azienda Speciale FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO (in seguito anche "Farmacia"), si procede alla redazione della presente Relazione di accompagnamento al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il bilancio d'esercizio è stato presentato dal Direttore all'Organo amministrativo nel rispetto dei termini previsti dall'art. 20, comma primo, dello Statuto, ed è stato altresì inviato al Revisore Legale.

Il bilancio dell'esercizio 2017 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), relativo al periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 2017, espone i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la comprensione della situazione dell'Azienda, nonché ogni ulteriore informazione utile: si rinvia a tali documenti per maggior dettaglio ed analisi.

La presente relazione espone le principali informazioni richieste dallo Statuto ed utili al fine di comprendere l'attività e l'andamento dell'Azienda sotto il profilo qualitativo e di dettaglio, ovvero con riferimento a specifici ambiti di analisi.

#### **1. INTRODUZIONE**

L'esercizio in commento rappresenta per l'Azienda il terzo intero esercizio sociale, essendo stata avviata l'attività a decorrere dal 19 maggio 2014.

L'azienda ha operato nel rispetto delle norme che regolano il settore, dotata di tutte le autorizzazioni richieste e in osservanza di tutte le prescrizioni previste.

I principali investimenti sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2014, in fase di start-up, mentre nell'esercizio in commento sono stati solamente completati piccoli investimenti di minore entità; sono inoltre proseguiti gli acquisti di merci a magazzino che hanno adeguato lo stock di rimanenze ai maggiori volumi di attività correnti e nell'ottica del ampliamento della gamma prodotti offerti, con intensità meno rilevante che in passato.

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha rimborsato parte del proprio debito finanziario, nel rispetto dei piani di ammortamento e derivante dai finanziamenti stipulati in fase di costituzione per far fronte alle esigenze di liquidità; non si è fatto ricorso ad ulteriore indebitamento.

Si ricorda che la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 27.04.2017, in sede di approvazione del bilancio 2016, ha previsto la destinazione del risultato

dell'esercizio precedente a favore del Comune, per interventi di carattere sociale con la possibilità di implementare i servizi a disposizione della comunità di Rivara: si dà atto che, conseguentemente, si è provveduto a liquidare l'ammontare di Euro 52.317,00 posto in pagamento ad inizio 2018 ed evidenziato nel bilancio 2017 in esame tra i debiti per somme da corrispondere al Comune.

La Farmacia, ubicata nella frazione di Rivara del comune di San Felice sul Panaro (Mo), nel corso dell'esercizio appena concluso ha proseguito le attività di sviluppo dei volumi, mantenendo forte la propria caratterizzazione di Farmacia locale, con un buon livello di richiamo della popolazione e di fidelizzazione della clientela, ed al contempo di punto di passaggio, trovandosi su una via trafficata e disponendo di buona visibilità ed adeguati e comodi spazi adibiti a parcheggio.

## **2. ATTIVITA' SPECIFICHE SVOLTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a vigilare sull'attività aziendale e sull'andamento della gestione, riportando al Comune con periodicità adeguata i principali dati economici e finanziari e la comparazione degli stessi con le stime del Bilancio economico di previsione approvato dal Consiglio Comunale.

Prima di passare al commento sui principali dati economici e finanziari, peraltro, si evidenzia che, conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma secondo, lett. a) dello Statuto, in collaborazione con il Direttore sono proseguite le diverse iniziative volte a favorire e promuovere l'integrazione dell'Azienda con le realtà sociali locali, e ne sono state intraprese di nuove (si ricordano le partnership con l'ASD Rivara e la Scuola Calcio per i bambini dell'intero comune, così come la pubblicità sulla stampa locale, nonché diverse partecipazioni di sostegno ad iniziative locali di varia natura, quali Fiere, Sagre, etc.).

Con riguardo alle modalità di svolgimento della attività, si evidenzia che la Farmacia rientra nel piano di definizione dei turni di apertura notturna e domenicale, già a decorrere dal 2015: l'organizzazione della gestione e le dotazioni dei locali consentono di poter espletare tale importante servizio a favore della comunità locale adeguatamente.

Il rapporto con l'ASL, con riferimento all'attività di distribuzione dei farmaci cd. "su ricetta", è stato debitamente curato e ad oggi non si riscontrano problemi gestionali o amministrativi.

Al fine di garantire un'adeguata ampiezza dell'offerta ai propri clienti, la Farmacia, oltre ad attivare l'orario continuato giornaliero (fascia 9-19) e offrire gratuitamente il servizio di misurazione della pressione e di prenotazione ed esami (CUP) del SSN, ha reso disponibili anche diversi servizi specialistici, tra i quali:

- analisi delle intolleranze alimentari;
- esame di gravidanza;
- Holter pressorio;
- autodiagnostica e dermocosmesi;
- analisi dei trigliceridi, del colesterolo e della glicemia;
- noleggio apparecchi per aerosol e magnetoterapia;
- noleggio attrezzature e strumentazioni;
- noleggio bilancia pesa neonati e noleggio tiralatte elettronico;
- offerte specializzate nella veterinaria e nell'erboristeria.

Infine, sempre per valorizzare la funzione anche sociale della Farmacia Comunale, vengono continuamente o periodicamente praticati sconti particolari o lanciate offerte promozionali. È continuata la pubblicizzazione, sotto diverse forme ed anche grazie alla diffusione istituzionale, di nuove promozioni ed offerte praticate in specifici periodi dell'anno o particolari ricorrenze.

Nel corso dell'esercizio 2017 e nei primi mesi del 2018, inoltre, la Farmacia ha provveduto alle nuove formalità ed adempimenti richiesti dal Legislatore, tra i quali si ricordano la fatturazione elettronica, il sistema di applicazione dell'IVA mediante la scissione dei pagamenti (cd. *split payment*), l'avvio delle comunicazioni automatiche dei corrispettivi dei distributori automatici, l'autorizzazione alla commercializzazione di dispositivi elettronici particolari, quali le sigarette elettroniche.

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Per maggiore agevolezza ed immediatezza espositiva, i dati economici realizzati nell'esercizio appena concluso sono di seguito indicati in apposita tabella di riepilogo, nella quale è altresì evidenziato il raffronto con le analoghe voci degli esercizi precedenti.

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2015		Bilancio 2016		Bilancio 2017		scostamenti (% su 2016)	
<b>Ricavi</b>	<b>423.415</b>	<b>100%</b>	<b>574.854</b>	<b>100%</b>	<b>651.494</b>	<b>100%</b>	<b>76.640</b>	<b>13,3%</b>
costo del venduto	-264.203	-62,4%	-341.748	-59,4%	-384.752	-59,1%	-43.004	-12,6%
<b>Margine commerciale</b>	<b>159.212</b>	<b>37,6%</b>	<b>233.106</b>	<b>40,6%</b>	<b>266.742</b>	<b>40,9%</b>	<b>33.636</b>	<b>14,4%</b>
<b>Costi della produzione</b>	<b>-26.263</b>	<b>-6,2%</b>	<b>-27.611</b>	<b>-4,8%</b>	<b>-31.105</b>	<b>-4,8%</b>	<b>-3.494</b>	<b>12,7%</b>
servizi amm.vi	-8.959		-8.253		-8.433		-180	2,2%
revisore	-820		-820		-820		0	0,0%
varie (utenze, manut., serv., ...)	-12.130		-14.112		-15.827		-1.715	12,2%
oneri diversi	-4.354		-4.426		-6.025		-1.599	36,1%
<b>EBITDA</b>	<b>132.949</b>	<b>31,4%</b>	<b>205.495</b>	<b>35,7%</b>	<b>235.637</b>	<b>36,2%</b>	<b>30.142</b>	<b>14,7%</b>
ammortamenti e accantonamenti	-7.848		-17.381		-16.391		990	-5,7%
<b>EBIT</b>	<b>125.101</b>		<b>188.114</b>		<b>219.246</b>		<b>31.132</b>	<b>16,5%</b>
gestione finanziaria	-2.636		-2.443		-1.181		1.262	-51,7%
gestione straordinaria	685		21.996		543		-21.453	-97,5%
<b>UTILE BASE DI CALCOLO (UBC)</b>	<b>122.465</b>	<b>28,9%</b>	<b>185.671</b>	<b>32,3%</b>	<b>218.065</b>	<b>33,5%</b>	<b>32.394</b>	<b>17,4%</b>
<b>costo dell'Associato (Direttore)</b>	<b>-95.964</b>	<b>-22,7%</b>	<b>-139.503</b>	<b>-24,3%</b>	<b>-156.726</b>	<b>-24,1%</b>	<b>-17.223</b>	<b>12,3%</b>
<b>Utile lordo</b>	<b>27.186</b>	<b>6,4%</b>	<b>68.164</b>	<b>11,9%</b>	<b>61.883</b>	<b>9,5%</b>	<b>-6.282</b>	<b>-9,2%</b>
ires e irap	-7.744		-15.847		-18.360		-2.513	
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>19.442</b>		<b>52.317</b>		<b>43.523</b>		<b>-8.795</b>	

Nel corso dell'esercizio 2017 è proseguita la crescita aziendale, con risultati economici pienamente soddisfacenti, ottenendo performances rilevanti sia a livello di ricavi sia a livello di redditività: sotto tale aspetto, l'attenta opera del Direttore Farmacista e l'attenzione costante ai costi ed al continuo efficientamento della gestione hanno consentito di mantenere ferma l'incidenza dei costi, i quali rimangono molto contenuti, a fronte di volumi dei ricavi che si hanno registrato ancora una volta un netto miglioramento.

Sul fronte dei ricavi (Euro 651 mila), in particolare, si registra un +13,3% rispetto all'anno precedente, un risultato decisamente positivo a distanza ormai di quasi quattro anni dall'apertura.

Anche in termini di trend, si conferma che la crescita si è mantenuta vivace nel corso dei mesi, con volumi progressivamente e proporzionalmente superiori nel corso dei mesi: il raggiungimento dei risultati sopra indicati, pertanto, è stato possibile grazie ad una progressiva penetrazione commerciale, che nel tempo ha trovato una sempre maggiore diffusione.

L'utile netto d'esercizio è invece in lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente: il dato 2017 è pari ad Euro 43 mila, contro Euro 52 mila del 2016, ma su tale aspetto si rimanda a quanto precisato con riguardo al bilancio dell'esercizio precedente. In particolare, si ricorderà, nel bilancio 2016 era presente una voce di natura straordinaria (credito d'imposta) particolarmente significativa (oltre Euro 20 mila) che contribuiva al risultato netto interamente, in quanto non rientrante nella base di calcolo del compenso percentuale del Direttore.

Sotto tale aspetto, come già noto, la Farmacia può utilizzare un altro parametro per valutare la propria capacità di produrre reddito, e precisamente l'EBITDA (o margine operativo lordo), il quale è determinato al lordo del costo del Direttore: tale grandezza nel 2017 si è attestata ad Euro 236 mila quasi, con un incremento del 14,7%, superiore rispetto alla crescita del fatturato; anche il risultato operativo netto (o EBIT) è in crescita del 16,6%, attestandosi ad Euro 219 mila, dopo aver speso anche gli ammortamenti ed accantonamenti prudenziali stanziati.

Si ricorda che questi margini (al netto della normalizzazione che occorre apportare per il costo del Farmacista) tipicamente vengono assunti quale parametro primario di riferimento per la valutazione di un'azienda. La performance su tale grandezza risulta evidentemente molto positiva ed è certamente un eccellente indicatore di salute e vitalità dell'azienda, elemento da valorizzare e da presidiare, di modo che anche per il futuro sia preservata una marginalità adeguata e siano poste in essere tutte le azioni per un costante e progressivo miglioramento, considerato anche che questa grandezza è il migliore misuratore della capacità di autofinanziamento e generazione di cassa di un'azienda.

Passando all'analisi di alcuni ulteriori parametri tipicamente utilizzati per la valutazione aziendale e delle performances ottenute, si rileva come l'Azienda mostri:

- (i) un livello di capitalizzazione più che adeguato, evidenziando un indice di *leverage* (rapporto tra totale attivo e patrimonio netto, inclusivo dell'utile) pari a 3,11x (nel 2016 risultava 2,65x ma sul dato 2017 incide il debito per il pagamento al Comune dell'utile 2017, poi chiusosi ad inizio 2018 con il versamento della relativa somma);
- (ii) una condizione finanziaria eccellente, vantando una posizione finanziaria netta (ossia la sommatoria algebrica tra disponibilità liquide di cassa e bancarie e passività bancarie e finanziarie in genere) positiva per euro 231 mila circa; parte significativa di tale disponibilità netta viene riassorbita nell'esercizio 2018, dovendo liquidare il saldo del compenso dell'Associato (127 mila euro lordi di saldo, al netto di quanto già versato in acconto), essendo già stato versato l'utile 2016 al Comune (52 mila euro) e dovendo versare le imposte (e relativi acconti), ma non si ravvisano ad oggi problematiche o criticità di sorta, godendo l'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio di un'ampia disponibilità

- liquida lorda (oltre 252 mila euro) e potendo contare su una discreta capacità di autofinanziamento derivante dalla gestione operativa caratteristica;
- (iii) livelli di capitale circolante (ossia crediti commerciali, rimanenze e debiti commerciali) in linea con le aspettative e con gli standard del settore e che non mostrano trend anomali o criticità particolari; per maggior prudenza, peraltro, a fronte dello stock significativo di merci in magazzino (comunque adeguato ai volumi attuali e con tasso di crescita più modesto nel 2017) è stato operato un accantonamento prudenziale che ha portato ad una "copertura" del 10%; la Farmacia, peraltro, non soffre in modo significativo di una delle principali problematiche attuali, ossia del rischio su crediti, vantando crediti di norma solamente nei confronti dell'ASL.

#### **4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I dati sopra illustrati mostrano un andamento consuntivo più che soddisfacente, specialmente per una Azienda inserita in un piccolo contesto di frazione.

Per l'esercizio in corso, la politica aziendale rimarrà fortemente focalizzata sul binomio "contenimento dei costi" e "sviluppo dei ricavi": l'intendimento, come noto, è quello di consolidare i risultati e proseguire il trend di crescita, con l'obiettivo di preservare discreti livelli di redditività, che consentano di finanziare nuovi investimenti (di natura sia commerciale, sia operativa) e mantenere una posizione finanziaria solida e prudente, nella consapevolezza che, comunque, non sarà sempre possibile, per ragioni fisiologiche, proseguire con i tassi di crescita sinora registrati. Gran parte degli sforzi sarà orientata, sempre sotto il profilo commerciale, sul consolidamento dei ricavi nell'intendimento, se possibile, di ottenere ulteriore crescita dei volumi e dei valori, al fine di soddisfare porzioni sempre più significative di utenti e cittadini, pur con la consueta attenzione al sociale ed all'accessibilità ai prodotti e servizi da parte dei cittadini e utenti.

Si ribadisce che le principali criticità e rischi potrebbero derivare ancora da eventuali nuove aperture di farmacie in aree territorialmente in potenziale competizione o sovrapposizione, anche al di fuori del territorio comunale, oltre che da possibili scenari di mutamento normativo.

Per l'esercizio 2018, dunque, in considerazione di quanto esposto con riguardo all'andamento dei dati 2017 ma anche di quanto detto in merito ai potenziali rischi, l'atteggiamento rimane prudente e fortemente conservativo, nell'intendimento di proseguire con l'attività di crescita moderata o preservazione, per quanto possibile, della marginalità, al fine di preconstituire le condizioni che in futuro potranno rendersi necessarie per investire sul mercato sotto il profilo commerciale ed operativo.

#### **5. PRINCIPALI DATI STATISTICI ED INFORMAZIONI SOCIALI**

La Farmacia si è contraddistinta, da subito, per il proprio approccio di "vicinanza" al cittadino-utente, con un servizio che ha cercato di coniugare elevati livelli di professionalità con buone relazioni personali, nella convinzione che strategicamente il rapporto umano sia assai importante per la fidelizzazione del cliente e per il livello di soddisfazione dell'utente. I ritorni che continuano a pervenire, in termini di opinioni, sulla qualità del servizio, sul rapporto umano e sull'efficienza e convenienza offerti sono ampiamente positivi, al momento, e dunque l'intendimento è quello di proseguire nell'attuale impostazione.

**Azienda Speciale**  
**FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO**  
sede in San Felice sul Panaro (Mo), Via Mazzini n. 13  
esercizio in fraz. Rivara, Via degli Estensi n. 2216  
iscritta nel Registro Imprese di Modena  
n. iscrizione, codice fiscale e partita IVA n. 0352810362



Sotto il profilo operativo, poi, è stata riservata una certa attenzione, compatibilmente con i vincoli di equilibrio economico, ai livelli di prezzo di medicinali e farmaci in genere di larga diffusione, promuovendo sia prezziari competitivi sia offerte periodiche su specifiche linee. La Farmacia, grazie alla collaborazione con altri operatori, è stata poi in grado di dotarsi di alcune linee di prodotto a marchio proprio, nella convinzione che la diffusione del proprio *brand* rimanga un elemento fondamentale per il consolidamento della propria posizione e la percezione, da parte dei cittadini, della caratteristica di "vicinanza" della Farmacia.

Come già anticipato, poi, sono state sostenute, con ovvie finalità di diffusione del proprio marchio e di promozione della propria immagine, diverse attività ed iniziative locali, sia in ambito sportivo sia in ambito sociale e folcloristico.

Dal punto di vista statistico, si riportano di seguito alcuni dei principali elementi e dati rilevati nell'esercizio 2017:

- a) nel corso del 2017 sono state realizzate oltre 27 mila transazioni (contro le 24 mila del 2016), somministrando una media di circa 2,81 articoli per ogni operazione realizzata (in lieve incremento sullo scorso anno, a 2,75);
- b) sempre in media, gli utenti hanno presentato ricette per oltre il sessanta per cento del totale delle transazioni registrate;
- c) sotto il profilo tendenziale, si è registrata nei mesi del 2017 continua crescita sia del numero di transazioni sia del numero di articoli somministrati agli utenti, raggiungendo il picco negli ultimi tre mesi dell'anno.

\* \* \* \*

La presente Relazione, unitamente al Bilancio d'esercizio ed alla Relazione del Revisore legale, viene inviata ai competenti Uffici del Comune di San Felice sul Panaro, come previsto dallo Statuto.

San Felice sul Panaro (Mo), lì 6 aprile 2018.

Per l'Azienda Speciale  
FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO  
L'Amministratore Unico

(matteo luppi)

# FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA MAZZINI, 13 - SAN FELICE SUL PANARO (MO) 41038
<b>Codice Fiscale</b>	03552810362
<b>Numero Rea</b>	MO 397906
<b>P.I.</b>	03552810362
<b>Capitale Sociale Euro</b>	80.000
<b>Forma giuridica</b>	Aziende regionali provinciali
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	477310
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no



## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	31.880	41.229
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.016	2.016
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>33.896</b>	<b>43.245</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	132.976	125.127
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.107	58.640
<b>Totale crediti</b>	<b>53.107</b>	<b>58.640</b>
IV - Disponibilità liquide	252.383	198.283
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>438.466</b>	<b>382.050</b>
D) Ratei e risconti	680	726
<b>Totale attivo</b>	<b>473.042</b>	<b>426.021</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	80.000	80.000
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	28.542	28.542
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	43.523	52.317
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>152.064</b>	<b>160.858</b>
B) Fondi per rischi e oneri	15.314	8.272
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.590	235.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.586	21.130
<b>Totale debiti</b>	<b>300.176</b>	<b>256.822</b>
E) Ratei e risconti	5.488	69
<b>Totale passivo</b>	<b>473.042</b>	<b>426.021</b>

## Conto economico

**31-12-2017 31-12-2016**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	636.175	566.972
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	544	21.966
altri	15.319	7.883
Totale altri ricavi e proventi	15.863	29.849
Totale valore della produzione	652.038	596.821
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	392.601	371.990
7) per servizi	181.806	162.688
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.349	9.109
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.349	9.109
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.349	9.109
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.849)	(30.241)
12) accantonamenti per rischi	7.042	8.272
14) oneri diversi di gestione	6.025	4.396
Totale costi della produzione	588.974	526.214
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.064	70.607
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19	20
Totale proventi diversi dai precedenti	19	20
Totale altri proventi finanziari	19	20
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.200	2.463
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.200	2.463
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.181)	(2.443)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	61.883	68.164
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.521	15.295
imposte relative a esercizi precedenti	(161)	552
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.360	15.847
21) Utile (perdita) dell'esercizio	43.523	52.317

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, in quanto non rilevante la valutazione al costo ammortizzato rispetto ai valori presenti in bilancio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente la società non ha effettuato alcuna operazione in valuta estera e non è dunque stato necessario procedere alla conversione di poste di bilancio.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 33.896.

Rispetto al passato esercizio questa voce ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 9.349.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 31.880.

In tale voce risultano iscritti:

- macchine d'ufficio elettroniche e computer;
- attrezzature industriali e commerciali;
- insegne luminose;
- mobili e macchine d'ufficio.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

La società non possiede né fabbricati strumentali, né fabbricati non strumentali.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti ammortamento</b>
<b>Insegne luminose</b> Insegne luminose	10%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta	25%

<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.016.

Esse risultano composte dalle quote di partecipazione in:

- Unione Farmacie Informatizzate per euro 516;
- Cooperativa Farmacentro Servizi e Logistica Soc. Coop. per euro 1.500.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	33.896
Saldo al 31/12/2016	43.245
Variazioni	-9.349

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	0	61.824	2.016	63.840
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	20.595		20.595
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	41.229	2.016	43.245
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	-	-
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	9.349		-
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Altre variazioni</b>	0	0	-	-
<b>Totale variazioni</b>	0	(9.349)	0	(9.349)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	0	61.824	-	-
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	29.944		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	-	31.880	2.016	33.896

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 438.466. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 56.416.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 132.976.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 7.849.

Le rimanenze di magazzino, integralmente costituite da merci, sono costituite dai beni destinati alla vendita e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

*Categorie di beni fungibili – costo specifico*

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo **specifico**, in quanto inferiore al valore di mercato, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto. Tale criterio generale è stato utilizzato in quanto il magazzino viene gestito informaticamente caricando al costo di acquisto ogni singolo prodotto.

## CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 53.107.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.533.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 39.825, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale. Tali crediti sono infatti accesi, per la grande maggioranza, nei confronti di Enti Pubblici (Azienda USL di Modena).

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 del codice civile si evidenzia che non sono esposti in bilancio crediti con durata residua superiore a 5 anni.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 252.383, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 54.100.



## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 680.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 46.

### **Disaggi e costi transazione**

Poiché, in applicazione dell'art. 2435-bis c. 7-bis, la società non applica il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, la sottoclasse dell'attivo "D - Ratei e risconti" accoglie, ove previsti, anche i disaggi su prestiti e i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 152.064 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 8.794.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12. Il fondo generico obsolescenza magazzino tiene conto, in modo forfettario, della prossima scadenza di alcuni farmaci detenuti nel magazzino e che dunque hanno più limitate possibilità di essere venduti prima di detta scadenza. Tale fondo in seguito all'accantonamento dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è pari al 10% del totale delle rimanenze.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 15.314 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 7.042, pari all'accantonamento al fondo rischi obsolescenza magazzino.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 300.176.

Rispetto al passato esercizio, la voce ha subito una variazione in aumento pari a euro 43.354.

Coerentemente con la delibera del Consiglio Comunale che ha approvato il Bilancio 2016, sono stati rilevati debiti per utili da liquidare (pari all'utile rilevato nell'esercizio 2016), che conseguentemente hanno decrementato il patrimonio netto per euro 52.317. Tale importo è stato poi corrisposto al Comune ad inizio 2018, mediante utilizzo delle disponibilità liquide.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 7.246 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 5.488.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 5.419.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 636.175.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 15.863.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per merci e imballaggi includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci e degli imballaggi stessi. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si evidenzia che tra i costi per servizi della voce B.7 è stato rilevato il costo per la remunerazione dell'Associato in partecipazione, ovvero il Direttore della Farmacia, dott. Matteo Magri, per euro 156.726 lordi. Tale importo è stato determinato sulla base del relativo contratto.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Si evidenzia che nella voce B.12 del conto economico sono stati accantonati, per prudenza, importi relativi al rischio obsolescenza magazzino per euro 7.042 per tenere conto della prossima data di scadenza di farmaci presenti nel magazzino aziendale. Tale importo è stato determinato considerando l'incidenza del fondo per rischi obsolescenza magazzino in misura pari al 10% delle rimanenze.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 588.974.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

La società non ha rilevato, nel corso dell'esercizio 2017, ricavi che per natura, importo o derivazione, risultino essere totalmente eccezionali rispetto all'attività svolta.

L'aumento del fatturato dipende dalla crescita dei ricavi tipici che caratterizzano l'attività principale della società e che evidenziano l'evoluzione dalla fase di start up, con costituzione della società nel corso del 2014, ad una fase di maturazione.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi che per natura, entità od origine possano essere considerati eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto al calcolo eventuale della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio non si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi poichè risultano essere di entità assolutamente trascurabile.

**Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

La società non si avvale direttamente di personale dipendente in quanto viene gestita tramite un contratto di associazione in partecipazione sottoscritto nel 2014.

L'associante, che lavora attivamente presso la struttura, ha un dipendente.

### **Rapporti di collaborazione organizzata dal committente**

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

In merito ai compensi spettanti, alle anticipazioni e ai crediti concessi all'Amministratore Unico e al Revisore Unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate si evidenzia che l'unica voce presente nel bilancio è il compenso al Revisore Unico per un importo complessivo pari ad euro 820, mentre l'Amministratore Unico non percepisce alcun compenso.

#### *Compensi*

L'incarico all'Amministratore Unico è stato conferito tramite bando, trattandosi di incarico derivante dalla decisione dell'ente pubblico che detiene la partecipazione, il Comune di San Felice sul Panaro.

Parimenti, anche l'incarico di Revisore Unico è stato attribuito per decisione del socio Comune di San Felice sul Panaro che, anche in questo caso, si è avvalso della procedura di assegnazione tramite bando. I compensi attribuiti agli organi summenzionati corrispondono a quanto previsto nel bando di assegnazione.

La società non ha provveduto a nominare il collegio sindacale in quanto non sussiste l'obbligo per i limiti dimensionali della società.



## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. Il presente bilancio non presenta impegni non esposti nello stato patrimoniale.

### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. Nel bilancio in commento non si evidenziano garanzie in essere.

### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Nel bilancio in commento non si riscontrano passività potenziali.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

La società annovera tra i propri clienti il Comune di San Felice sul Panaro, Ente di cui rappresenta un'azienda speciale. La società fornisce a tale cliente beni al medesimo valore di mercato previsto per ogni altro cliente.

L'immobile in cui viene svolta l'attività della Farmacia Comunale di San Felice sul Panaro è di proprietà del Comune di San Felice sul Panaro, che ha concesso l'utilizzo della struttura in comodato gratuito. Tale previsione, regolamentata contrattualmente, è stata convenuta per agevolare, dal punto di vista del sostenimento dei costi, lo sviluppo dell'attività in fase di start up.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala dunque che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12 /2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale dal momento che l'utilizzo della struttura immobiliare è stata convenuta con il Comune di San Felice sul Panaro. Non è altresì minata la tutela dei soci di minoranza poiché la società è un'azienda speciale del Comune di San Felice sul Panaro, nè con parti correlate nè con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si segnala che non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (art. 2427 bis c.1 n.2 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società, costituita sotto forma di azienda speciale, non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 43.523 , all'esercizio successivo, salvo la eventuale diversa destinazione che il Consiglio Comunale vorrà deliberare.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **Elenco rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, nessun bene risulta essere stato oggetto di rivalutazioni.

### **Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti**

#### **Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2017**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

- Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Utili di esercizi precedenti	28.542

#### **Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

#### **Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'azienda speciale, pur non avendo ricevuto contributi o sovvenzioni da pubbliche amministrazioni, beneficia dei locali presso i quali svolge la propria attività, concessi in comodato alla stessa dal Comune di San Felice sul Panaro (soggetto di cui al primo periodo del comma 125 dell'art. 1 della L. 124/2017).